

Se i sacchi di sabbia e i canti di marcia raccontano l'identità

Chivasso, doppio spettacolo prodotto dall'Officina culturale
Con la vita di trincea si chiudono gli eventi del Museo diffuso

► CHIVASSO

Sacchi di sabbia e canti di marcia è l'ultima produzione dell'Officina culturale e sarà in scena a Chivasso al teatrino civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa sabato 7 (domani) alle 21 e domenica alle 16.

Lo spettacolo a chiusura delle manifestazioni del Museo diffuso di Chivasso, racconta una storia delicata e crudele nello stesso tempo intrecciata con la vita dei soldati in una trincea della Grande Guerra. Non si tratta della rappresentazione di un'epica di guerra bensì di una quotidianità di guerra che, seppure stravolta e drammatica restituisce con forza sicuramente maggiore l'enormità di una tragedia collettiva che segnò un'intera generazione. Lo spettacolo, che si avvale della collaborazione degli Invaghiati, è scritto da Piero Cognasso ed è diretto da entrambi. In scena saranno Nathalie Bernardi, Piero Cognasso, Alessandro De Fazio, Raffaele Giu-



Lo spettacolo

sto, Carla Gravina, Elia Griconi, Nunzio Guzzardi, Ondina Piazzano e Alessandro Rossini. I canti saranno eseguiti dal coro Sette Torri di Settimo Torinese e dall'ensemble A sei corde (Austria). «La presenza in scena di due cori - spiega Vitale - che eseguiranno dal vivo canti di marcia e dal fronte, uno italiano e uno austriaco è proprio in rappresentanza dei due fronti contrapposti nella grande guerra. Tutto lo spettacolo vuole essere un evento commemorativo per non dimenticare la mostruosità di

un conflitto che ha segnato e distrutto la vita di intere generazioni». Assistente alla regia è Laura Gilonna, le scenografie sono di Rossana Caldarera, Carla De Rinaldis ed Eugenio Gascone, costumi e trucco di Manuela Camardo, luci di Giuseppe Lagaardìa, audio di Livio Amato, editing audio di Piero Cognasso, ricerche storiche e documentali di Laura Gilonna e Sonia Russo. Il Museo diffuso è una rete di mostre temporanee e luoghi di interesse storico-artistico, promossa dal Comune di Chivasso e dalla Pro loco L'Agricola finalizzata a far comprendere la storia e l'identità di Chivasso durante gli anni della Grande Guerra; si è avvalso di diversi linguaggi: conferenze, musica e teatro che hanno offerto al pubblico l'opportunità di approfondire sia tematiche generali, sia lo stretto rapporto tra storia e territorio chivassese. Info e prenotazioni in biblioteca (0110469920) oppure contattare officinaculturale.chivasso@gmail.com.

Silvia Alberto